

N. **3** Reg.



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA SPERIMENTALE PER L'ANNO 2012.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **diciotto** del mese di **gennaio**,

nella Residenza Municipale del Comune,

il Commissario Prefettizio: **dott.ssa Renata Carletti**,

nominato con Decreto del Prefetto della Provincia di Vicenza n. 31448 del 22/11/2011,

con la presenza del Segretario Generale dott.ssa Nadia Andreatta,

assume la seguente deliberazione:

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE PER L'ANNO 2012.

Il Responsabile del Servizio

Premesso che a decorrere dall'anno 2012 il D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214 ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili, istituita con il titolo I° del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con la nuova imposta sperimentale denominata Imposta Municipale Propria I.M.P.;

Rilevato che l'Imposta Municipale Propria trova disciplina oltre che all'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214, anche negli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 in quanto compatibili;

Rilevato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del citato decreto, l'imposta ha come presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992 e rilevato che i commi successivi dello stesso articolo determinano le modalità applicative dei tributi nelle singole fattispecie impositive;

Rilevato che il comma 14 del D.L. 201/2011 ha abrogato specificamente:

- l'art. 1, comma 1 e 2, del D.L. 27/5/2008, n. 93, convertito dalla L. 24/7/2008, n. 126, che aveva escluso dall'Imposta Comunale sugli Immobili le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo ed assimilate, ad eccezione delle case di lusso (A1) delle ville (A8) e dei palazzi storici (A9), per le quali si continua ad applicare normalmente l'imposta;
- il comma 3 dell'art. 58 i del D.Lgs. 446/1997 in materia di maggiori detrazioni d'imposta per abitazione principale;
- le lettere d), e) ed h) del comma 1 dell'art. 59 del D.Lgs. 446/1997, disciplinanti rispettivamente la possibilità di stabilire criteri per regolamento per considerare parti integranti dell'abitazione principale le sue pertinenze, ancorché distintamente iscritte in catasto, per assimilare all'abitazione principale le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta e per disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione, agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà dell'imposta prevista nell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504,

Rilevato che il comma 6 dell'art. 13 del d.l. 201/2011 stabilisce l'aliquota base dell'imposta nella misura dello 0,76 per cento, mentre i commi dal 7 al 9 determinano le aliquote ridotte per usi particolari degli immobili, quali l'abitazione principale e pertinenze, i fabbricati rurali ad uso strumentale e per gli immobili non produttivi di reddito fondiario o posseduti da soggetti passivi IRES o locati;

Rilevato che il comma 10 del medesimo articolo determina le detrazioni spettanti per abitazione principale nella misura di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, con una maggiorazione di 50,00 euro per gli anni 2012 e 2013 per

ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00;

Rilevato che ai sensi del comma 11 dell'art. 13 è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione di quelli di cui al comma 7 e al comma 8;

Rilevato che, ai sensi del comma 17 dell'art. 13 citato, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e il Fondo Perequativo saranno ridotti per l'anno 2012 e seguenti in misura corrispondente al maggior gettito ad aliquota di base che deriverà ai Comuni dalla nuova imposta, fermo restando che in caso di incapienza dei suddetti fondi il Comune dovrà riversare all'entrata del Bilancio dello Stato le somme residue;

Rilevato che l'art. 13, dà la facoltà al Comune di determinare autonomamente le aliquote, aumentandole o diminuendole entro i limiti stabiliti dai commi 6-7-8-9;

Esaminata la consistenza immobiliare del Comune di Sandrigo, come risultante dalla banca dati dell'Imposta Comunale sugli Immobili e fatte le necessarie proiezioni sugli introiti derivanti dall'applicazione del nuovo tributo, anche con riferimento alla situazione immobiliare Catastale;

Rilevato che al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente nel Bilancio corrente Comunale, in considerazione anche delle riduzioni dei trasferimenti da parte dello stato a favore del Comune di Sandrigo previste per l'esercizio 2012, si ritiene necessario stabilire le seguenti aliquote d'imposta per l'anno 2012:

Aliquota di Base	0,78 per cento
Aliquota Abitazione Principale e pertinenze	0,45 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20 per cento
Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario	0,78 per cento
Aliquota per immobili posseduti da soggetti IRES e immobili locati	0,78 per cento

Ritenuto di stabilire:

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;
- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00

Calcolato che dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede per l'anno 2012 il seguente gettito di imposta:

- quota imposta a favore dell'erario	Euro
1.339.000,00	
- quota imposta a favore del Comune di Sandrigo	Euro
2.058.000,00	
- riduzione di trasferimenti per maggior gettito stimato su aliq. base	Euro
763.000,00	

Dato atto che comunque, entro i termini di approvazione di bilancio fissati dalla Legge, si provvederà all'elaborazione ed all'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo, disciplinante le modalità tecniche ed operative di dettaglio;

PROPONE

- 1) di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'Imposta Comunale Propria sperimentale, istituita con il D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214:
- Aliquota di Base 0,78 per cento
 - Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,45 per cento
 - Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20 per cento
 - Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario 0,78 per cento
 - Aliquota per immobili posseduti da soggetti IRES e immobili locati 0,78 per cento
- 2) di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per l'anno 2012:
- detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;
 - maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.
- 3) di dare atto che dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede il seguente gettito di imposta:
- quota imposta a favore dell'erario Euro 1.339.000,00
 - quota imposta a favore del Comune di Sandrigo Euro 2.058.000,00
 - riduzione di trasferimenti per maggior gettito stimato su aliq. base Euro 763.000,00
- 4) di dare atto che comunque, entro i termini di approvazione di bilancio fissati dalla Legge, si provvederà all'elaborazione ed all'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo, disciplinante le modalità tecniche ed operative di dettaglio;
- 5) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico e all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214.

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio _____



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il Ragioniere

Frigo dr.ssa Beatrice Lucia

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE PER L'ANNO 2012.

Il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dal Responsabile competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visti i pareri espressi dai Responsabili del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;

DELIBERA

- 2) di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'Imposta Comunale Propria sperimentale, istituita con il D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214:
 - Aliquota di Base 0,78 per cento
 - Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,45 per cento
 - Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20 per cento
 - Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario 0,78 per cento
 - Aliquota per immobili posseduti da soggetti IRES e immobili locati 0,78 per cento
- 2) di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per l'anno 2012:
 - detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;
 - maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.
- 3) di dare atto che dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria con le aliquote e detrazioni sopra elencate si prevede il seguente gettito di imposta:

- quota imposta a favore dell'erario	Euro
1.339.000,00	
- quota imposta a favore del Comune di Sandrigo	Euro
2.058.000,00	
- riduzione di trasferimenti per maggior gettito stimato su aliq. base	Euro
763.000,00	
- 4) di dare atto che comunque, entro i termini di approvazione di bilancio fissati dalla Legge, si provvederà all'elaborazione ed all'approvazione dell'apposito Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo, disciplinante le modalità tecniche ed operative di dettaglio;

5) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico e all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa ANDREATTA NADIA

IL COMISSARIO PREFETTIZIO

Dr.ssa CARLETTI RENATA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 150 copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo on-line di questo
Comune per 15 giorni consecutivi dal 25-01-2012 al 09-02-2012

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art.134, comma 3, D.lgs. 18/08/2000 n.267)

Si certifica che la suesposta Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa è **divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa ANDREATTA NADIA